*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

Anno 119° — Numero 275

# GAZZETTA  UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Lunedì, 2 ottobre 1978** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 6510I
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 200 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**
***I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione***

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati del relativo importo.

# SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

### 1977



### 1978



## COMUNITA' EUROPEE



## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

**(6296)**

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1977, n. **1264.**

**Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste alla medesima facoltà dell'Università di Pavia.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1977, n. 34;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1968, n. 1382, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di istituzioni di fisica teorica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pavia, adottata il 6 settembre 1977, con cui si propone che il posto di cui sopra venga assegnato alla cattedra di meccanica quantistica della stessa facoltà al fine di perequare il rapporto assistenti studenti che allo stato attuale risulta inadeguato alle esigenze didattiche e scientifiche della cattedra interessata;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste, adottata il 6 ottobre 1977, che consente al passaggio del posto di assistente ordinario alla cattedra di meccanica quantistica della stessa facoltà dell'Università di Pavia;

Considerato che il posto di assistente ordinario assegnato alla cattedra di istituzioni di fisica teorica della facoltà di scienze metematiche, fisiche e naturali della Università di Trieste con il decreto del Presidente della Repubblica n. 1382 sopracitato, risulta attualmente ricoperto dal dott. Alberto Rimini e che lo stesso ha espresso il proprio consenso ad essere assegnato alla cattedra di meccanica quantistica della medesima facoltà dell'Università di Pavia;

Considerato l'affinità dei due insegnamenti;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, nell'interesse pubblico, di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente ordinario delle predette facoltà;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di istituzioni di fisica teorica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste con il decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1968, n. 1382, è attribuito, unitamente al titolare dottor Alberto Rimini, alla cattedra di meccanica quantistica della stessa facoltà dell'Università degli studi di Pavia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre* 1978
*Registro n.* 104 *Istruzione, foglio n.* 277

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1978, n. **584**.

**Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma alla medesima facoltà dell'Università di Firenze.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1977, n. 34;

Visto il decreto ministeriale 2 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1949, registro n. 28, foglio n. 39, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di clinica ostetrica e ginecologica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma;

Viste le deliberazioni della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze, adottate rispettivamente il 13 ottobre 1976 e 26 maggio 1977, con le quali si propone che il posto di cui sopra venga assegnato alla cattedra di clinica ostetrica e ginecologica della stessa facoltà al fine di poter proseguire ricerche di alto interesse sociale dirette essenzialmente alla riduzione delle cause di mortalità fetale e neonatale;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma, adottata il 5 luglio 1977, che consente al passaggio del posto di assistente ordinario alla cattedra di clinica ostetrica e ginecologica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze;

Considerato che il posto di assistente ordinario assegnato alla cattedra di clinica ostetrica e ginecologica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma con il decreto ministeriale 2 luglio 1949 sopracitato, risulta attualmente ricoperto dal dott. Giambattista Massi e che lo stesso ha espresso il proprio consenso ad essere assegnato alla medesima cattedra della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, nell'interesse pubblico, di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente ordinario delle predette facoltà;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di clinica ostetrica e ginecologica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma con il decreto ministeriale 2 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1949, registro n. 28, foglio n. 39, è attribuito, unitamente al titolare dott. Giambattista Massi, alla cattedra omonima della medesima facoltà dell'Università di Firenze.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1978

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre* 1978
*Registro n.* 104 *Istruzione, foglio n.* 276

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1978, n. **585**.

**Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Catania.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Catania, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1073 e modificato con regio decreto 16 ottobre 1940, n. 1527, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Catania e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Catania, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 176 - all'elenco delle scuole di specializzazione annesse alla facoltà di medicina e chirurgia sono aggiunte le scuole di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva e in neurochirurgia.

Gli articoli 179, 184, relativi alle norme generali per le scuole di specializzazione in medicina e chirurgia, sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Art. 179. — Per ciascuna scuola di specializzazione è stabilito il numero massimo di allievi che vi possono essere accolti.

L'ammissione alle scuole avviene a seguito di concorso per titoli ed esami.

Art. 184. — Non sono consentite iscrizioni con abbreviazioni di corso.

L'art. 187, relativo alle norme generali per le scuole di specializzazione in medicina e chirurgia, è soppresso con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Dopo l'art. 264, e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione delle scuole di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva e in neurochirurgia.

*Scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva*

Art. 265. — La scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva ha sede presso l'istituto di seconda clinica chirurgica dell'Università di Catania e conferisce il diploma di specialista in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva.

Art. 266. — La direzione della scuola è affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione, e in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

Art. 267. — Possono iscriversi alla scuola di specializzazione i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto, almeno all'inizio del corso, il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale rilasciato dalle autorità competenti.

Art. 268. — La durata del corso di studi è di cinque anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Art. 269. — Il numero massimo degli allievi è di sei per anno di corso e complessivamente di trenta iscritti per l'intero corso di studi.

Art. 270. — L'ammissione al corso avviene per titoli ed esami.

Art. 271. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

anatomia descrittiva e topografica specialistica (I corso);
fisiopatologia e semeiotica funzionale (I corso);
anatomia ed istologia patologica (I corso);
patologia chirurgica (I corso).

2° *Anno*:

anatomia descrittiva e topografica specialistica (II corso);
fisiopatologia e semeiotica funzionale (II corso);
anatomia ed istologia patologica (II corso);
patologia chirurgica (II corso);
semeiotica chirurgica (I corso);
radiologia e medicina nucleare (I corso);
endoscopia digestiva diagnostica e terapeutica (I corso).

3° *Anno*:

patologia chirurgica (III corso);
semeiotica chirurgica (II corso);
radiologia e medicina nucleare (II corso);
endoscopia digestiva diagnostica e terapeutica (II corso);
clinica e terapia chirurgica (I corso);
tecniche operatorie (I corso).

4° *Anno*:

semeiotica chirurgica (III corso);
radiologia e medicina nucleare (III corso);
endoscopia digestiva diagnostica e terapeutica (III corso);
clinica e terapia chirurgica (II corso);
tecniche operatorie (II corso);
anestesia e rianimazione;
riabilitazione in chirurgia digestiva.

5° *Anno*:

clinica chirurgica e terapia chirurgica (III corso);
tecniche operatorie (III corso);
chirurgia d'urgenza dell'apparato digerente;
chirurgia pediatrica dell'apparato digerente;
terapia intensiva.

Art. 272. — La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai periodi di internato, è obbligatoria per l'ammissione agli esami.

Il superamento degli esami di ciascun anno sarà condizione indispensabile per l'iscrizione all'anno successivo.

Art. 273. — Al termine del quinquennio per ottenere il diploma, i candidati dovranno presentare una dissertazione scritta su un argomento di chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva da discutere davanti all'apposita commissione e dovranno inoltre sostenere una prova clinica.

*Scuola di specializzazione in neurochirurgia*

Art. 274. — La scuola di specializzazione in neurochirurgia ha sede presso l'istituto di neurochirurgia dell'Università di Catania e conferisce il diploma di specialista in neurochirurgia.

Art. 275. — La direzione della scuola è affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

Art. 276. — Possono iscriversi alla scuola i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto, almeno all'inizio del corso, il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale rilasciato dall'autorità competente.

Art. 277. — La durata del corso di studi è di cinque anni e non è suscettibile di abbreviazione.

Art. 278. — Il numero massimo degli allievi è di tre per anno di corso e complessivamente di quindici iscritti per l'intero corso di studi.

Art. 279. — L'ammissione al corso avviene per titoli ed esami.

Art. 280. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

neuroanatomia;
neurofisiologia;
semeiotica e clinica neurologica;
elementi di psichiatria;
clinica neurochirurgica (I corso).

2° *Anno*:

neuro-oftalmologia;
neuro-otoiatria;
neurofisiologia clinica;
clinica neurochirurgica (II corso).

3° *Anno*:

neuroanestesia e rianimazione;
neuroradiologia (I corso);
neuropatologia;
clinica neurochirurgica (III corso).

4° *Anno*:

neuroradiologia (II corso);
neurotraumatologia;
tecniche operatorie (I corso);
clinica neurochirurgica (IV corso).

5° *Anno*:

neurochirurgia funzionale e stereotassica;
neurochirurgia infantile;
tecniche operatorie (II corso);
clinica neurochirurgica (V corso):

Art. 281. — La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche è obbligatoria.

Gli allievi che non conseguono le attestazioni di frequenza sul relativo libretto non potranno essere ammessi a sostenere le prove di esame.

Art. 282. — Alla fine di ogni corso gli iscritti per essere ammessi agli anni di corso successivi devono superare le prove di esame sulle materie impartite durante l'anno.

Per le materie a corso pluriennale l'esame sarà sostenuto alla fine dei corsi medesimi.

Al termine del corso di studi per il conseguimento del diploma di specialista in neurochirurgia gli interessati dovranno superare l'esame di diploma consistente nella dissertazione scritta di un argomento attinente alla specializzazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1978

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre* 1978
*Registro n.* 104 *Istruzione, foglio n.* 279

---

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1978.

**Controllo preventivo di Stato sulla produzione del vaccino B.C.G. liofilizzato, lotto per lotto.**

IL MINISTRO DELLA SANITA'

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti gli articoli 162, 180 e 181 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento contenente norme per la produzione ed il commercio delle specialità medicinali approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Visto il regolamento per l'esecuzione della legge 8 luglio 1904, n. 360, sulla fabbricazione e vendita di vaccini, virus, sieri, tossine e prodotti affini, approvato con regio decreto 18 giugno 1905, n. 407;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità in data 26 novembre 1969;

Decreta:

Art. 1.

Il vaccino antitubercolare vivo liofilizzato è sottoposto, oltre che alla vigilanza ordinaria, al controllo preventivo per ogni lotto di liofilizzazione da parte dell'Istituto superiore di sanità, ai sensi dell'art. 180 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e degli articoli 12 e seguenti del regolamento approvato con regio decreto 18 giugno 1905, n. 407.

Art. 2.

Prima di mettere in commercio qualsiasi lotto di vaccino antitubercolare vivo liofilizzato, gli istituti produttori devono chiedere, con domanda presentata allo ufficio del medico provinciale competente per territorio, che ne sia eseguito il controllo da parte dell'Istituto superiore di sanità.

La domanda deve essere corredata della copia dei protocolli di tutte le operazioni di produzione e dei controlli sul vaccino, eseguiti in conformità alle istruzioni dell'Istituto superiore di sanità che saranno rese note a mezzo di circolare ministeriale, nonchè della quietanza comprovante il versamento, presso la sezione di tesoreria provinciale, della somma relativa al rimborso della spesa di controllo.

Art. 3.

L'ammontare della spesa di controllo di cui al precedente articolo è determinata in L. 200.000 (duecentomila), salva comunque la facoltà dell'Istituto superiore di sanità, nei casi in cui le operazioni di controllo comportino una spesa superiore a quella suindicata, di richiedere la maggiore somma corrispondente alla spesa effettiva.

Art. 4.

Il medico provinciale, ricevuta la domanda, dispone il prelevamento dei campioni nei modi prescritti dall'art. 15 del regolamento 18 giugno 1905, n. 407 e, tenendo presenti le istruzioni dell'Istituto superiore di sanità di cui al precedente art. 2, provvede all'immediato invio della domanda e dei campioni col relativo verbale di prelevamento all'Istituto stesso, informandone il Ministero della sanità.

Il medico provinciale, avuta comunicazione da parte dell'Istituto superiore di sanità dell'esito favorevole dei controlli, dispone lo svincolo del lotto controllato.

Art. 5.

I vaccini di cui all'art. 1 provenienti dall'estero devono essere sottoposti al controllo di Stato, lotto per lotto, al loro arrivo, prima dell'importazione, fatta eccezione per quelli che, nel Paese di produzione, siano stati già controllati con garanzie equivalenti a quelle stabilite per i corrispondenti prodotti nazionali.

Le ditte autorizzate a norma degli articoli 162 e 181 del testo unico delle leggi sanitarie, devono custodire la merce in deposito doganale privato, opportunamente attrezzato, da gestirsi con l'osservanza delle condizioni prescritte dalla legge doganale e dal relativo regolamento e, con domanda presentata all'ufficio del medico provinciale competente per territorio, devono chiedere che sia eseguito il prescritto controllo da parte dell'Istituto superiore di sanità.

La domanda va corredata della quietanza di cui al precedente art. 2, della copia autentica dei certificati originali dei controlli eseguiti dall'autorità sanitaria del Paese di origine del vaccino e di una dichiarazione giurata attestante che il vaccino inviato proviene tutto da un'unica partita di produzione e lotto di liofilizzazione.

Tutti i documenti, certificati o dichiarazioni devono essere presentati in traduzione italiana giurata, vistati dalle autorità consolari italiane del luogo.

Il medico provinciale, ricevuta la domanda corredata della prescritta documentazione, provvede secondo le modalità indicate nell'art. 4.

Art. 6.

I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Art. 7.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1978

*Il Ministro della sanità*
DAL FALCO

*Il Ministro delle finanze*
MALFATTI

(7529)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1978.

**Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12 % di scadenza 1° gennaio 1982.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 27 maggio 1975, n. 166;

Visto il decreto-legge 13 agosto 1975, n. 376, convertito, con modificazioni, nella legge 16 ottobre 1975, n. 492;

Visto il decreto-legge 13 agosto 1975, n. 377, convertito, con modificazioni, nella legge 16 ottobre 1975, n. 493;

Vista la legge 5 maggio 1976, n. 206;

Visto il decreto-legge 8 luglio 1977, n. 375, convertito nella legge 8 agosto 1977, n. 536;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 546;

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675;

Visto il decreto ministeriale 20 dicembre 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 349, del successivo giorno 23, concernente l'emissione dei buoni del Tesoro poliennali 12%, di scadenza 1° gennaio 1982;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

I titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12% di scadenza 1° gennaio 1982, emessi in forza dei provvedimenti indicati nelle premesse, sono distinti in sei tagli, per il rispettivo capitale nominale di lire cinquantamila, centomila, cinquecentomila, un milione, cinque milioni, dieci milioni e cinquanta milioni.

Ciascun titolo si compone del corpo e di un foglio di otto cedole, per il pagamento degli interessi in rate semestrali.

Le otto cedole sono collocate a destra del corpo del titolo, su due colonne di quattro cedole ciascuna e sono numerate dal basso verso l'alto e dall'esterno verso l'interno, dal n. 1 al n. 8. La prima colonna, all'esterno, comprende le cedole da quella n. 1, di scadenza 1° luglio 1978, a quella n. 4, di scadenza 1° gennaio 1980; l'altra, attaccata al corpo del titolo, comprende le cedole, da quella n. 5, di scadenza 1° luglio 1980, a quella n. 8, di scadenza 1° gennaio 1982.

Art. 2.

I buoni al portatore sono stampati su carta bianca con filigrana in chiaro-scuro.

La filigrana rappresenta la « Testa di Adamo » dall'affresco di Michelangelo nel corpo del titolo e la « Stella della Pavimentazione della Piazza del Campidoglio » in ogni cedola.

Art. 3.

Il prospetto del corpo del titolo è limitato da una cornice, ornata con motivo di volute di foglie, interrotta nell'angolo superiore sinistro da una formella con cornice sostenuta da mensola con motivo floreale, in cui è inserita un'incisione riproducente il « Mosè » di Michelangelo. Lo spazio interno alla cornice è occupato da fondino a linee sottili intrecciate su cui

sono stampate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: « Repubblica Italiana Direzione Generale del Debito Pubblico Buoni del Tesoro Poliennali 12% di scadenza 1° gennaio 1982 Legge 27 maggio 1975, n. 166; D.L. 13 agosto 1975, n. 376, convertito nella legge 16 ottobre 1975, n. 492; D.L. 13 agosto 1975, n. 377, convertito nella legge 16 ottobre 1975, n. 493; legge 5 maggio 1976, n. 206; D.L. 8 luglio 1977, n. 375, convertito nella legge 8 agosto 1977, n. 536; legge 8 agosto 1977 n. 546; legge 12 agosto 1977, n. 675 e D.M. 20 dicembre 1977 - Titolo al portatore del capitale nominale di lire (importo in lettere) - fruttante l'interesse annuo di lire (importo in lettere) Serie (numero della serie) N° (numero del titolo) - Iscritto nel Gran Libro del Debito Pubblico con godimento dal 1° gennaio 1978 Roma, 2 gennaio 1978 Il Direttore Generale (Baeli) V° per la Corte dei conti (Tortora) Il Primo Dirigente (R. Guerriero) n. 707.900 di pos. (Serie IV) ».

A sinistra della leggenda « Iscritto nel gran libro etc. » è posto un disco, che risalta per fondino a tinta più leggera, per l'apposizione del bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare « Debito Pubblico della Repubblica Italiana » in una cornicetta a perline.

Art. 4.

Nel rovescio del corpo del titolo, in un pannello ornamentale raffigurante la « Battaglia dei Centauri coi Làpiti » opera di Michelangelo, delimitato da un filo di cornice bianco e contornato ai lati verticali da cornice a motivo floreale, sono riportate le principali norme che regolano i buoni del Tesoro poliennali 12% di scadenza 1° gennaio 1982; in basso, al centro, l'indicazione, in cifre, del capitale nominale del titolo.

Art. 5.

Il prospetto di ogni cedola è limitato da una cornicetta a motivo architettonico, interrotta, in alto, dalla leggenda « Direzione Generale del Debito Pubblico ».

Al centro del prospetto di ogni cedola campeggia in carattere grande, colore rosso mattone chiarissimo, l'indicazione « 12% ».

Il fondino, simile a quello del corpo del titolo, reca, a sinistra e a destra, in alto, due spazi quadrangolari a tratteggio finissimo ondulato, recanti, rispettivamente, la indicazione della serie e la data di pagabilità seguita dall'importo in cifre della cedola, nonchè, in basso, verso destra, altro spazio circolare, a fondino a tinta più leggera, riservato al bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare « Debito Pubblico della Repubblica Italiana ».

Sotto i due spazi quadrangolari suddetti è ripetuto, in apposito quadratino bianco, il numero cedolare.

Sul fondino sono riportate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: « Buoni del Tesoro Poliennali 12% - di scadenza 1° gennaio 1982 - Legge 27.5.1975, n. 166; D.L. 13.8.1975, n. 376, conv. nella legge 16.10.1975, n. 492; D.L. 13.8.1975, n. 377, conv. nella - legge 16.10. 1975, n. 493; Legge 5.5.1976, n. 206; - D.L. 8.7.1977, n. 375, conv. nella legge 8.8.1977, n. 536; - Legge 8.8.1977, n. 546; Legge 12.8.1977, n. 675 e D.M. 20.12. 1977 » Seguono le indicazioni della scadenza e dell'importo, in lettere, della cedola nonché del numero di iscrizione del titolo.

Art. 6.

Il rovescio di ciascuna cedola reca una losanga ornamentale che racchiude, al centro, in uno spazio circolare bianco, il numero cedolare.

Sotto tale losanga è riportata la leggenda « B.T.P. 12% 1° gennaio 1982 ».

Art. 7.

La stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è eseguita in colore diverso per ciascun taglio e precisamente:

per i titoli da L. 50.000 in verde-smeraldo;
per i titoli da L. 100.000 in bruno;
per i titoli da L. 500.000 in grigio-lavagna;
per i titoli da L. 1.000.000 in viola-malva;
per i titoli da L. 5.000.000 in bruno-seppia;
per i titoli da L. 10.000.000 in verdino;
per i titoli da L. 50.000.000 in celeste.

La carta filigranata dei tagli da lire cinque milioni è colorata litograficamente in giallo-avorio; quella dei tagli da lire dieci milioni e cinquanta milioni è colorata litograficamente in giallino.

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole sono stampate in calcografia; la numerazione, la serie e le firme nel prospetto del corpo del titolo nonché la serie e la numerazione nelle cedole sono impresse tipograficamente in nero.

Le leggende del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente in nero.

Art. 8.

I modelli dei titoli al portatore considerati negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1978

*Il Ministro*: PANDOLFI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1978*
*Registro n. 21 Tesoro, foglio n. 230*

**(7699)**

---

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1978.

**Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Metartrone B₁ », nella confezione 10 supposte con vit. B₁ (categoria) della ditta Ellea S.r.l. - Laboratorio chimico biologico, in Milano. (Decreto di revoca n. 5231/R).**

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 27 dicembre 1967, con il quale è stata registrata al n. 10197 la specialità medicinale denominata « Metartrone B₁ », nella confezione 10 supposte con vit. B₁ (categoria), a nome della ditta

Ellea S.r.l. - Laboratorio chimico biologico, con sede in Milano, via Schiapparelli, 1, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, contenente acido fenilchinolincarbonico, è da ritenersi terapeuticamente superata, in quanto l'evoluzione delle conoscenze scientifiche ha messo a disposizione farmaci che hanno lo stesso tipo di attività e che manifestano effetti collaterali minori;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Metartrone $B_1$ », nella confezione 10 supposte con vit. $B_1$ (categoria), registrata al numero 10197/B in data 27 dicembre 1967, a nome della ditta Ellea S.r.l. - Laboratorio chimico biologico, con sede in Milano, via Schiapparelli, 1.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti all'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1978

*Il Ministro*: ANSELMI

**(7385)**

---

DECRETO MINISTERIALE 2 settembre 1978.

**Sostituzione di un componente il comitato amministrativo del Fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane.**

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 28 marzo 1968, n. 382, recante norme per agevolare il finanziamento degli enti concessionari della costruzione e dell'esercizio di autostrade;

Visto, in particolare, l'art. 6 di detta legge che ha istituito un Fondo centrale di garanzia per le autostrade con personalità giuridica e gestione autonoma;

Vista la legge 29 dicembre 1969, n. 1042, recante disposizioni concernenti la costruzione e l'esercizio di ferrovie metropolitane che ha disposto, tra l'altro, che il fondo suddetto assume la denominazione di « Fondo centrale di garanzia per le autostrade e per le ferrovie metropolitane »;

Visto l'art. 13 delle norme sulla organizzazione dei servizi, sull'amministrazione, sulla gestione, sul funzionamento e sulle modalità di intervento del fondo in parola, approvate con decreto ministeriale del 29 maggio 1969 (*Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 23 giugno 1969), relativo alla composizione ed alle modalità di nomina dei componenti il comitato amministrativo del fondo;

Visto il proprio decreto in data 20 luglio 1977, con il quale, tra gli altri, il dott. Antonio Ventura è stato nominato componente il comitato amministrativo del fondo in questione;

Considerato che il predetto dott. Antonio Ventura ha rassegnato le dimissioni dalla predetta carica;

Decreta:

Il dott. avv. Pietro Mensi è nominato componente il comitato amministrativo del « Fondo centrale di garanzia per le autostrade e per le ferrovie metropolitane », in rappresentanza degli istituti di credito operanti nel settore del finanziamento agli enti autostradali ed in sostituzione del dott. Antonio Ventura, dimissionario.

Il predetto dott. avv. Pietro Mensi scadrà dalla carica unitamente agli altri componenti il comitato amministrativo di cui è parola, nominati con il decreto in data 20 luglio 1977, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 settembre 1978

*Il Ministro*: PANDOLFI

**(7579)**

---

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1978.

**Proroga al 30 ottobre 1978 degli adempimenti prescritti dal decreto ministeriale 12 luglio 1978, contenente norme per la vendita al pubblico di specialità medicinali contenenti estrogeni, progestinici, soli e associati, con indicazioni di carattere ginecologico.**

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto 12 luglio 1978, publicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 2 agosto 1978, con il quale sono state dettate norme per la vendita al pubblico di specialità medicinali contenenti estrogeni, progestinici, soli e associati, con indicazioni di carattere ginecologico;

Considerata l'opportunità di prorogare il termine indicato nell'art. 4, allo scopo di consentire ai titolari delle autorizzazioni alla produzione e al commercio delle specialità medicinali contenenti estrogeni, progestinici, soli ed associati, previste dagli articoli 1 e 3 del citato decreto 12 luglio 1978, di ottemperare agli adempimenti richiesti in tempo utile;

Decreta:

Il termine concesso ai titolari di autorizzazioni alla produzione e al commercio delle specialità medicinali di cui agli articoli 1 e 3 del decreto ministeriale 12 luglio 1978 per provvedere alla sostituzione delle etichette delle confezioni di vendita con altre complete delle avvertenze prescritte è prorogato al 30 ottobre 1978.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1978

*Il Ministro*: ANSELMI

**(7750)**

# COMUNITÀ EUROPEE

## Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 2057/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2058/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2059/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso

Regolamento (CEE) n. 2060/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2061/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa i tassi delle restituzioni applicabili, a decorrere dal 1° settembre 1978, allo zucchero e al melasso esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n 2062/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa i tassi delle restituzioni applicabili, a decorrere dal 1° settembre 1978, a taluni prodotti lattiero-caseari esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 2063/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa il tasso di restituzione da applicare, con decorrenza 1° settembre 1978, all'isoglucosio esportato sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 2064/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa i tassi delle restituzioni applicabili, a decorrere dal 1° settembre 1978, a taluni prodotti dei settori dei cereali e del riso esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 2065/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 2066/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione degli alimenti composti a base di cereali per gli animali.

Regolamento (CEE) n 2067/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 2068/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa le restituzioni all'esportazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero esportati come tali.

Regolamento (CEE) n. 2069/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione di olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 2070/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa l'importo della restituzione all'esportazione per i semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 2071/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa le restituzioni all'esportazione per l'isoglucosio.

Regolamento (CEE) n. 2072/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che modifica il correttivo applicabile alla restituzione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n 2073/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 2074/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 2075/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa i prelievi minimi all'importazione nel settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 2076/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 2077/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa le restituzioni per i cereali e le farine, le semole e i semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2078/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa il correttivo applicabile alla restituzione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 2079/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa il correttivo applicabile alla restituzione per i cereali.

Regolamento (CEE) n. 2080/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa l'importo dell'aiuto per i piselli, le fave e le favette impiegati nell'alimentazione degli animali.

Regolamento (CEE) n. 2081/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa l'importo dell'aiuto complementare per i foraggi essiccati.

Regolamento (CEE) n. 2082/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che fissa i prelievi all'importazione per l'isoglucosio.

Regolamento (CEE) n. 2083/78 della commissione, del 31 agosto 1978, che modifica le restituzioni all'esportazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio allo stato naturale.

Regolamento (CEE) n. 2084/78 del consiglio, del 31 agosto 1978, recante alcuni adattamenti di carattere tecnico ai regolamenti (CEE) n. 1849/78 e (CEE) n. 1848/78 che dispone talune misure di conservazione e di gestione delle risorse di pesca, da applicare rispettivamente alle navi battenti bandiera della Norvegia ed alle navi immatricolate nelle isole Faeröer.

*Pubblicati nel n.* L 240 *del* 1° *settembre* 1978.

**(221/C)**

Regolamento (CEE) n. 2085/78 della commissione, del 1° settembre 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2086/78 della commissione, del 1° settembre 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2087/78 della commissione, del 1° settembre 1978, relativo alla vendita mediante gara di quarti posteriori di bovini detenuti dall'organismo d'intervento tedesco, in vista della loro trasformazione nella Comunità.

Regolamento (CEE) n. 2088/78 della commissione, del 1° settembre 1978, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili alla mono-, di- e trimetilammina, e loro sali, della sottovoce doganale 29.22 A I, originaria della Romania, beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2705/77 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 2089/78 della commissione, del 1° settembre 1978, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1937/78 che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di pesche originarie della Grecia.

Regolamento (CEE) n. 2090/78 della commissione, del 1° settembre 1978, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

*Pubblicati nel n.* L 241 *del* 2 *settembre* 1978.

**(222/C)**

Regolamento (CEE) n. 2091/78 della commissione, del 4 settembre 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2092/78 della commissione, del 4 settembre 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2093/78 della commissione, del 1° settembre 1978, che riapre la gara permanente di cui al regolamento (CEE) n. 1790/77 ai fini dell'esportazione di zucchero greggio di barbabietole per la campagna 1978/1979.

Regolamento (CEE) n. 2094/78 della commissione, del 1° settembre 1978, relativo ad una gara permanente per la mobilitazione di zucchero bianco comunitario da fornire all'UNRWA a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 2095/78 della commissione, del 4 settembre 1978, che sopprime la tassa di compensazione all'importazione di talune varietà di prugne originarie della Jugoslavia.

Regolamento (CEE) n. 2096/78 della commissione, del 4 settembre 1978, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

*Pubblicati nel n.* L 243 *del* 5 *settembre* 1978.

**(223/C)**

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

**Deliberazione 4 agosto 1978. Regime di sorveglianza per i prezzi relativi alle paste secche alimentari**

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1968, n. 626, che ha demandato al Comitato interministeriale per la programmazione economica il compito di emanare le direttive per il Comitato interministeriale prezzi, in ordine alla determinazione dei settori economici e delle categorie di beni o servizi relativamente ai quali lo stesso CIP esercita le attribuzioni di sua competenza a norma delle disposizioni vigenti;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347, e successive disposizioni legislative, sulla normativa riguardante la istituzione del CIP ed il coordinamento e la disciplina dei prezzi;

Vista la propria delibera del 17 luglio 1974, nella quale si indicavano, tra i prodotti agricolo-alimentari ed i generi di largo consumo sottoposti a regime di prezzo amministrato le paste secche alimentari normali di più largo consumo;

Visto in particolare l'ultimo comma della suddetta delibera con il quale il CIPE si riservava di integrare, con successive deliberazioni, l'elenco dei prodotti di cui ai precedenti punti I e II della stessa delibera, per sottoporre i relativi prezzi a disciplina amministrativa oppure a sorveglianza;

Ritenuti non più sussistenti, per i prezzi dei prodotti in esame, i presupposti che resero a suo tempo necessario il loro assoggettamento a regime dei prezzi amministrati;

Esaminati il mercato e la struttura del settore produttivo delle paste secche alimentari normali caratterizzato tra l'altro dalla presenza di una molteplicità di aziende tale da garantire un sufficente grado di concorrenzialità;

Ritenuta l'opportunità di escludere i prezzi dei suddetti prodotti dal regime dei prezzi amministrati e di sottoporli al regime dei prezzi sorvegliati al fine di evitare che la loro completa liberalizzazione possa comportare turbative di mercato;

Vista la propria delibera del 26 giugno 1974;

Vista la relazione del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Delibera:

I prezzi relativi alle paste secche alimentari normali sono sottoposti a regime di sorveglianza.

Dall'elenco I della delibera del 17 luglio 1974 citata nelle premesse, riguardante i prodotti i cui prezzi sono amministrati, è depennato il punto 6, mentre l'elenco II della stessa delibera, riguardante i prodotti i cui prezzi sono sottoposti a sorveglianza è così integrato:

paste secche alimentari normali.

Il CIP, nell'ambito della propria competenza, adotterà le più opportune iniziative per un efficace controllo, in regime di sorveglianza, dei prezzi dei suddetti prodotti.

*Il Ministro del bilancio e della programmazione economica Vice presidente del CIPE*
MORLINO

(7337)

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Spoleto**

Con decreto 26 maggio 1978, n. 805, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno demaniale in comune di Spoleto (Perugia), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 87, particella 177/parte, della superficie di mq 15 ed indicato nella planimetria rilasciata il 14 gennaio 1977 in scala 1 : 2000 dall'ufficio tecnico erariale di Perugia; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

**(7587)**

**Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di alveo in comune di Marano Lagunare**

Con decreto 26 maggio 1978, n. 803, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di alveo dell'ex canale Sorteglon in comune di Marano Lagunare (Udine), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 9, mappale 8½ « Acque esenti da estimo » della superficie di mq 8900 ed indicato nella planimetria in scala 1:2000 con allegata rilevazione catastale in data 4 ottobre 1972 rilasciati dall'ufficio tecnico erariale di Udine; planimetria e allegata relazione catastale che fanno parte integrante del decreto stesso.

**(7588)**

**Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Paternò**

Con decreto 26 maggio 1978, n. 804, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno demaniale in comune di Paternò (Catania), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 47, particella 234½ della superficie di mq 2650 ed indicato nello schizzo planimetrico rilasciato l'8 luglio 1974 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Catania; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto stesso.

**(7589)**

## MINISTERO DEL TESORO

**Smarrimento di ricevute di debito pubblico**

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 10

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5239 mod. 25-A. — Data: 23 dicembre 1977. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: ufficio ricevimento D.P. — Intestazione: De Santis Aldo Antonio, nato a Roma il 1° aprile 1920. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale L. 2.000.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 756 mod. 25-A. — Data: 26 febbraio 1975. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: ufficio ricevimento D.P. — Intestazione: Savini Alberto, nato a Roma il 5 settembre 1948. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale L. 20.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

**(7350)**

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 190

**Corso dei cambi del 28 settembre 1978 presso le sottoindicate borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA . | 823,80 | 823,80 | 823,70 | 823,80 | 823,80 | 823,80 | 823,70 | 823,80 | 823,80 | 823,80 |
| Dollaro canadese . . . | 697,35 | 697,35 | 698 — | 697,35 | 697,43 | 697,35 | 697,15 | 697,35 | 697,35 | 697,30 |
| Franco svizzero . . . . | 549,60 | 549,60 | 548,50 | 549,60 | 548,65 | 549,60 | 548,50 | 549,60 | 549,60 | 549,60 |
| Corona danese . . | 153,74 | 153,74 | 153,75 | 153,74 | 153,80 | 153,74 | 153,77 | 153,74 | 153,74 | 153,70 |
| Corona norvegese . . | 160,10 | 160,10 | 160,18 | 160,10 | 160 — | 160,10 | 160,07 | 160,10 | 160,10 | 160,10 |
| Corona svedese . . . | 187,04 | 187,04 | 186,90 | 187,04 | 186,97 | 187,04 | 187,99 | 187,04 | 187,04 | 187 — |
| Fiorino olandese . . . | 391,73 | 391,73 | 390,75 | 391,73 | 391,26 | 391,73 | 390,40 | 391,73 | 391,73 | 391,70 |
| Franco belga . . . | 26,921 | 26,921 | 26,94 | 26,921 | 26,95 | 26,92 | 26,92 | 26,921 | 26,921 | 26,92 |
| Franco francese | 189,02 | 189,02 | 188,75 | 189,02 | 189,05 | 189,02 | 189 — | 189,02 | 189,02 | 189 — |
| Lira sterlina . | 1623 — | 1623 — | 1624,50 | 1623 — | 1622,50 | 1623 — | 1623,05 | 1623 — | 1623 — | 1623 — |
| Marco germanico . . . | 424,55 | 424,55 | 424,10 | 424,55 | 424,42 | 424,55 | 424,35 | 424,55 | 424,55 | 424,55 |
| Scellino austriaco . . . | 58,595 | 58,595 | 58,60 | 58,595 | 58,58 | 58,59 | 58,58 | 58,595 | 58,595 | 58,59 |
| Escudo portoghese | 18,15 | 18,15 | 18,20 | 18,15 | 18,20 | 18,15 | 18,15 | 18,15 | 18,15 | 18,15 |
| Peseta spagnola . | 11,382 | 11,382 | 11,38 | 11,382 | 11,38 | 11,38 | 11,383 | 11,382 | 11,382 | 11,38 |
| Yen giapponese . | 4,358 | 4,358 | 4,36 | 4,358 | 4,35 | 4,35 | 4,356 | 4,358 | 4,358 | 4,35 |

**Media dei titoli del 28 settembre 1978**

| Titolo | Valore |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 73,875 |
| Redimibile 3,50 % (Ricostruzione) | 97,175 |
| » 5 % (Ricostruzione) | 99,050 |
| » 5 % (Città di Trieste) | 98,425 |
| » 5 % (Beni esteri) | 98,525 |
| » 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 | 86,700 |
| » 5,50 % » » 1968-83 | 82,825 |
| » 5,50 % » » 1969-84 | 79,950 |
| » 6 % » » 1970-85 | 79,300 |
| » 6 % » » 1971-86 | 77,625 |
| » 6 % » » 1972-87 | 75,800 |
| » 9 % » » 1975-90 | 84,225 |
| » 9 % » » 1976-91 | 84,375 |
| » 10 % » » 1977-92 | 88,100 |

| Titolo | Valore |
|---|---|
| Redimibile 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 | 82,650 |
| Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1979 | 99,90 |
| » » » Ind. 1- 7-1979 | 101,500 |
| » » » » 1-10-1979 | 101,325 |
| » » » » 1- 1-1978/80 | 100,700 |
| » » » » 1- 3-1978/80 | 100,650 |
| Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 1-1979 | 98,925 |
| » » Pol. 9 % 1- 4-1979 I emiss. | 98,625 |
| » » » 9 % 1-10-1979 II emiss. | 97,150 |
| » » Nov. 5,50 % 1- 1-1980 | 92,600 |
| » » Pol. 9 % 1- 1-1980 | 96,125 |
| » » » 10 % 1- 1-1981 | 95,100 |
| » » Nov. 5,50 % 1- 4-1982 | 81,300 |
| » » Pol. 12 % 1- 1-1982 | 98,550 |

*Il contabile del portafoglio dello Stato:* FRATTAROLI

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 28 settembre 1978**

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| Dollaro USA | 823,75 |
| Dollaro canadese | 697,25 |
| Franco svizzero | 549,05 |
| Corona danese | 153,755 |
| Corona norvegese | 160,085 |
| Corona svedese | 187,015 |
| Fiorino olandese | 391,065 |
| Franco belga | 26,92 |
| Franco francese | 186,01 |
| Lira sterlina | 1623,025 |
| Marco germanico | 424,45 |
| Scellino austriaco | 58,587 |
| Escudo portoghese | 18,15 |
| Peseta spagnola | 11,382 |
| Yen giapponese | 4,357 |

# MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi sulla domanda di riconoscimento della denominazione di origine del formaggio « Robiola di Roccaverano ».**

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi, istituito a norma dell'art. 4 della legge 10 aprile 1954, n. 125, nella riunione del 10 luglio 1978.

Presa in esame l'istanza presentata dalla cooperativa a r.l. « Caseificio sociale di Roccaverano », tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 aprile 1954, n. 125, il riconoscimento della denominazione di origine del formaggio « Robiola di Roccaverano ».

Tenuto conto delle richieste avanzate dalle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Asti e di Alessandria riguardanti la delimitazione della zona di produzione del sopradetto formaggio.

Considerato che tale formaggio è un prodotto le cui caratteristiche organolettiche e merceologiche derivano prevalentemente dalle condizioni ambientali e dai metodi tradizionali di fabbricazione esistenti nella zona di produzione ricadente nelle sopracitate provincie.

Ha espresso parere favorevole all'accoglimento della domanda sopracitata proponendo il riconoscimento della denominazione di origine del formaggio « Robiola di Roccaverano » con le seguenti caratteristiche:

formaggio grasso a pasta fresca non sottoposto ad alcuna maturazione o stagionatura, prodotto con latte di vacca in misura massima dell'85 % e di capra e pecora, in rapporto variabile o in purezza, in misura minima del 15%, proveniente da due mungiture giornaliere, parzialmente decremato per affioramento.

L'alimentazione base delle vacche, capre e pecore deve essere costituita da foraggi verdi o conservati;

si fabbrica durante l'intero anno;

dimensioni: diametro cm 14 circa le forme più grosse e cm 10 circa quelle più piccole; altezza unica cm 4-5, con leggere variazioni in rapporto alle condizioni termiche di produzione;

forma: cilindrica con facce piane, leggermente orlate;

peso medio: grammi 400 circa le forme più grosse e 250 circa quelle più piccole;

colore della pasta: bianco latte;

confezione esterna: bianco latte;

aroma e sapore della pasta: delicato, saporito e tipico della robiola, leggermente acidulo;

struttura della pasta: finemente granulosa; non vengono utilizzati nè pigmenti coloritivi nè aromi particolari;

maturazione: la maturazione naturale viene effettuata conservando il prodotto in ambienti con temperatura da 15 a 20 gradi, per tre giorni consecutivi;

crosta: inesistente;

uso: formaggio da tavola;

grasso sulla sostanza secca: minimo 45%;

sostanze proteiche: 38% sulla materia secca;

ceneri: 7%.

La zona di produzione del formaggio di cui sopra comprende:

provincia di Asti: intero territorio amministrativo dei comuni di Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole e Vesime;

provincia di Alessandria: gli interi territori comunali di: Castelletto d'Erro, Denice, Malvicino, Merana, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Ponti, Spigno ed il territorio del comune di Cartosio ubicato sulla sponda sinistra del torrente Erro.

Le eventuali istanze e controdeduzioni al suddetto parere dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**(7586)**

# REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

**Scioglimento della « Latteria sociale turnaria di Sammardenchia di Tarcento » soc. coop. a r.l., e nomina del commissario liquidatore.**

Con deliberazione 29 agosto 1978, n. 3415, la giunta regionale ha disposto di provvedere allo scioglimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2544 del codice civile, della « Latteria sociale turnaria di Sammardenchia di Tarcento », soc. coop. a r.l., in Tarcento (Udine), costituita al 30 gennaio 1924 per rogito del notaio Tassini dott. Dionisio di Nimis.

Con lo stesso atto è stato nominato commissario liquidatore il dott. Ugo Di Martino, commercialista, domiciliato a Udine, via Deciani n. 95.

**(7498)**

**Scioglimento della Cooperativa teatrale Friuli-Venezia Giulia, soc. coop. di produzione e lavoro a r.l., in Trieste, e nomina del commissario liquidatore.**

Con deliberazione 29 agosto 1978, n. 3414, la giunta regionale ha disposto di procedere allo scioglimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2544 del codice civile, la Cooperativa teatrale Friuli-Venezia Giulia, società cooperativa teatrale di produzione e lavoro, in Trieste, costituita l'11 settembre 1975 per rogito del notaio Giordano dott. Camillo di Trieste.

Con lo stesso atto è stato nominato commissario liquidatore il dott. Paolo Di Paoli, commercialista, domiciliato a Trieste, via degli Artisti n. 2.

**(7499)**

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Approvazione del piano regolatore generale del comune di Camposanto**

Con deliberazione della giunta regionale 31 luglio 1978, n. 2288 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sulla amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto prot. n. 4088/3920 nella seduta del 7 settembre 1978) è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Camposanto (Modena) adottato dal consiglio comunale con deliberazione 19 luglio 1976, n. 100.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

**(7592)**

**Approvazione del piano regolatore generale del comune di Podenzano**

Con deliberazione della giunta regionale 31 luglio 1978, n. 2289 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sulla amministrazione della regione Emilia-Ramagna, con atto n. 4089/3901 nella seduta del 7 settembre 1978) è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Podenzano (Piacenza) adottato con deliberazione del consiglio comunale 26 febbraio 1976, n. 24.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

**(7593)**

# REGIONE LOMBARDIA

**Variante al piano regolatore generale del comune di San Giuliano Milanese**

Con deliberazione della giunta regionale 18 luglio 1978, n. 17592, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di San Giuliano Milanese (Milano), adottata con deliberazioni consiliari 15 settembre 1976, n. 158 e 26 novembre 1976, n. 205, relative alle N.T.A.

**(7208)**

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

**Rinvio della data di pubblicazione del diario delle prove scritte e avviso di rettifica del concorso pubblico, per esami e per titoli, a duecentosettantaquattro posti di documentalista e aiuto bibliotecario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto.**

Il diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami e per titoli, a duecentosettantaquattro posti di documentalista e aiuto bibliotecario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto del Ministero per i beni culturali e ambientali, bandito con decreto ministeriale 18 febbraio 1978 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 10 luglio 1978, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 giugno 1979.

L'elevato numero di domande pervenute (n. 22.000 circa) non ha consentito, per motivi organizzativi, la pubblicazione del diario delle prove scritte nella presente *Gazzetta Ufficiale*.

Si avverte, inoltre, che nel suddetto bando di concorso, allo art. 5, punto 4), del colloquio, in luogo di: «elementi di biblioteconomia o di archivistica o di *documentalista...* » deve leggersi: « elementi di biblioteconomia o di archivistica o di *documentazione...* ».

**(7500)**

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BOLOGNA

**Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 642 prot. n. 2901 in data 28 giugno 1977, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna alla data del 30 novembre 1976;

Considerato che occorre provvedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso medesimo;

Viste le segnalazioni in merito fatte dall'assessore regionale alla sanità con foglio n. 61.3.690 in data 17 luglio 1978 e la proposta fatta dal locale ordine provinciale dei medici chirurghi con foglio n. 1759/M.D.P./cm. in data 17 novembre 1977;

Viste le segnalazioni di competenza dei comuni interessati relativamente al componente di cui alla lettera *d*) dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, su terna proposta dal locale collegio provinciale delle ostetriche ai sensi dell'articolo unico della legge n. 220 dell'8 marzo 1968;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Viste le leggi regionali 11 ottobre 1972, n. 9, 12 marzo 1973, n. 16 e 20 novembre 1973, n. 36;

Decreta:

La commissione giudicatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ostetrica condotta di cui alla premessa, è così costituita:

*Presidente*:

Feverati dott. Alfonso, funzionario amministrativo della regione Emilia-Romagna.

*Componenti*:

Faggioli prof. Antonio, ufficiale sanitario del comune di Bologna;

Valenti prof. Giuseppe Vitàliano, primario del reparto ostetrico dell'ospedale di Imola;

Pierfederici prof. Piero, primario del reparto ostetrico dell'ospedale di Castel S. Pietro Terme;

Zacchi Elisa, ostetrica condotta del comune di Bologna.

*Segretario*:

Grasso dott. Antonio, in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Bologna.

La commissione giudicatrice avrà la sua sede in Bologna e procederà all'espletamento delle prove d'esame non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Bologna, addì 30 agosto 1978

*Il medico provinciale*: BATTIATI

**(7486)**

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PALERMO

**Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Palermo**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2742 in data 14 febbraio 1977, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di posti di ufficiale sanitario vacanti nei comuni di Cefalù, Ciminna, Collesano, San Giuseppe Jato e Termini Imerese, pubblicato nei modi di legge;

Ritenuto di dover procedere alla costituzione della commissione giudicatrice;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della prefettura e dell'ordine dei medici;

Viste le delibere n. 46 in data 3 maggio 1978 della giunta comunale di San Giuseppe Jato, n. 560 in data 11 agosto 1978 della giunta comunale di Termini Imerese, n. 28 in data 16 marzo 1978 della giunta comunale di Ciminna, con le quali, a norma della legge 8 marzo 1968, n. 820, viene designato quale componente della commissione il dott. Musonserra Salvatore, ufficiale sanitario di Monreale, mentre la giunta comunale di Cefalù con delibera n. 99 in data 13 febbraio 1978 ha designato il dott. Rizzuto Antonino;

Considerato che il comune di Collesano benchè richiesto con nota n. 24520 in data 30 gennaio 1978, in data 17 aprile 1978 e in data 18 luglio 1978 non ha sino ad oggi proceduto alle designazioni richieste;

Ritenuto, dovendo procedere con urgenza all'espletamento delle operazioni concorsuali, di nominare componente della commissione di che trattasi il dott. Musonserra Salvatore stante che lo stesso ha ottenuto la segnalazione di tre amministrazioni comunali sulle cinque interessate al concorso e risultando quindi irrilevante un'eventuale designazione di altro sanitario da parte del comune di Collesano;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, con le modifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211 e alla legge 8 marzo 1968, n. 220;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa specificato è costituita come segue:

*Presidente*:

Traina dott. Pietro, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

*Componenti*:

Gentile dott. Andrea, vice prefetto ispettore;

Costa dott.ssa Giuseppa, medico provinciale superiore;

Dardanoni prof. Luigi, docente di igiene presso l'Università di Palermo;

Fradà prof. Giovanni, docente di patologia medica presso l'Università di Palermo;

Musonserra dott. Salvatore, ufficiale sanitario di Monreale.

*Segretario*:

Colavolpe dott. Raffaele, direttore aggiunto di divisione del Ministero della sanità.

La commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in quella della regione siciliana, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, in quello della prefettura di Palermo ed in quello dei comuni interessati.

Palermo, addì 14 settembre 1978

*Il medico provinciale:* PRIOLO

(7655)

**Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di medico scolastico generico vacante nel comune di Partinico.**

Con decreto 15 settembre 1978, n. 21360, è stato elevato da uno a due il posto di medico scolastico generico vacante nel comune di Partinico messo a concorso con il precedente decreto 24 luglio 1978, n. 14273.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà il 15 dicembre 1978.

(7520)

# UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

### Concorso al posto di ufficiale sanitario del consorzio socio-sanitario di Scandiano

Con decreto 13 settembre 1978, n. 2771, è stato bandito concorso, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario del consorzio socio-sanitario di Scandiano.

Il termine di scadenza è fissato per le ore 12 del 15 febbraio 1979.

Per le altre informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici dei medici provinciali.

(7674)

# UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

### Concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Agrigento

Il medico provinciale informa che con decreto n. 4349 del 1° settembre 1978, è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Ravanusa.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del 30 novembre 1978.

(7676)

# UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI BERGAMO

### Concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo

Si informa che con decreto 18 luglio 1978, n. 3 San/Vet. BG, è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei seguenti posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo:

Consorzio veterinario di: Ardesio - Gromo - Valbondione - Valgoglio Gandellino;

Consorzio veterinario di: Clusone - Castione della Presolana - Cerete - Fino del Monte - Onore - Rovetta - Sangavazzo;

Consorzio veterinario di: Piazza Brembana - Averara - Branzi - Carona - Cassiglio Cusio - Foppolo - Isola di Fondra - Lenna - Mezzoldo - Moio dè Calvi - Olmo al Brembo - Ornica - Piazzatorre - Piazzolo - Roncobello - S. Brigida - Valtorta - Valleve - Valnegra;

Consorzio veterinario di: S. Omobono Imagna - Berbenno - Brumano - Corna Imagna - Costa Valle Imagna - Fuipiano Valle Imagna - Locatello - Rota Valle Imagna - Valsecca;

Consorzio veterinario di: Urgnano - Cologno al Serio - Comunnuovo - Spirano.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1978 presso l'ufficio veterinario provinciale, via Clara Maffei, 4, Bergamo, ove gli interessati potranno rivolgersi per eventuali notizie supplementari.

(7675)

# CIVICO OSPEDALE DI FERENTINO

### Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di medicina generale;

un posto di aiuto chirurgo di pronto soccorso ed accettazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione dell'ente in Ferentino (Frosinone)

(3403/S)

# OSPEDALE CIVILE DI BAZZANO

### Concorso ad un posto di aiuto radiologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Bazzano (Bologna).

(3391/S)

# OSPEDALE « VIARANA » DI BESANA BRIANZA

### Concorso ad un posto di primario di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Besana Brianza (Milano).

(3392/S)

## OSPEDALE CIVILE DI GENOVA-SESTRI

**Concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Genova-Sestri.

**(3377/S)**

## OSPEDALE DI OPPIDO MAMERTINA

**Concorso ad un posto di primario di medicina**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Oppido Mamertina.

**(3434/S)**

## OSPEDALE «S. MARTINO» DI ORISTANO

**Concorso ad un posto di primario di pediatria**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Oristano.

**(3379/S)**

## ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

**Concorso ad un posto di aiuto di medicina generale**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di medicina generale presso l'ospedale mauriziano di Torino.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Torino.

**(3380/S)**

## OSPEDALE «S. VERDIANA» DI CASTELFIORENTINO

**Concorso ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Castelfiorentino (Firenze).

**(3390/S)**

## OSPEDALE «S. GIACOMO» DI MONOPOLI

**Concorso a due posti di assistente di nefrologia e dialisi**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di nefrologia e dialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Monopoli (Bari).

**(3384/S)**

## OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA

**Concorso ad un posto di assistente del servizio di emodialisi**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Novara.

**(3385/S)**

## OSPEDALE DI CAMPI SALENTINA

**Concorso ad un posto di assistente di pediatria**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Campi Salentina (Lecce).

**(3386/S)**

## OSPEDALE « S. MARIA DELLA CROCE » DI MONTALCINO

**Concorso ad un posto di assistente chirurgo**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Montalcino (Siena).

**(3387/S)**

## FONDAZIONE « CENTRO S. ROMANELLO DEL MONTE TABOR » DI SEGRATE

**Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Segrate (Milano).

**(3388/S)**

## OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

cinque posti di aiuto di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente del servizio di medicina nucleare.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Trieste.

**(3381/S)**

## OSPEDALE DI VIGNOLA

**Concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia (a tempo pieno).

Il vincitore del concorso dovrà essere disponibile per una eventuale utilizzazione anche presso altri enti ospedalieri o nei presidi sanitari del territorio, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 12 della legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 marzo 1976, n. 12.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Vignola (Modena).

**(3383/S)**

## OSPEDALE CIVILE « COSTA » DI PORRETTA TERME

**Concorso ad un posto di aiuto di medicina generale**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di medicina generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Porretta Terme (Bologna).

**(3389/S)**

## OSPEDALE DEL CASENTINO DI BIBBIENA

**Concorso ad un posto di aiuto chirurgo**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Bibbiena (Arezzo).

**(3378/S)**

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100782750)